

BANDO PER IL PROGRAMMA TRIENNALE 2007 - 2009 DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI GESTORI DEI COMPENSORI DI IRRIGAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IRRIGUE DI IMPORTANZA STRATEGICA.

1. Riferimenti normativi

- comma 1, lettera a), articolo 52 *finanziamenti regionali per l'irrigazione* della l.r. 21/1999 *“Norme in materia di bonifica e d'irrigazione”*;
- articolo 34 *“Autorizzazione di limiti di impegno per la realizzazione del programma degli interventi nel settore irriguo”* della l.r. 9/2004 *legge finanziaria per l'anno 2004*;
- DCR 154- 47814 del 11/12/2007 *“Indicazione per la redazione del programma triennale degli interventi per il miglioramento delle infrastrutture irrigue per la razionalizzazione dei sistemi irrigui e per la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche di accompagnamento al Programma nazionale degli interventi nel settore idrico.*

2. Finalità

Attivazione di un'azione regionale volta a promuovere la realizzazione di progetti di infrastrutture irrigue di importanza strategica in grado di mitigare in modo sostanziale e permanente i problemi dovuti alle ricorrenti crisi idriche.

Le opere in progetto devono essere in armonia con le norme previste dal Piano di Tutela delle acque e permettere di perseguire i seguenti obiettivi:

- uso ottimizzato e sostenibile della risorsa;
- miglioramento dell'efficienza e del rendimento irriguo;
- riequilibrio del bilancio idrico e mantenimento del minimo deflusso vitale;

3. Ambito territoriale di applicazione e termine di presentazione domande

L'aiuto riguarda i compensori di irrigazione delimitati ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 21/199.

Le domande dovranno essere presentate alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali – a partire dal 20 giugno 2009 e fino alla data del 15 settembre 2009.

4. Durata del Programma

Annuale, rinnovabile fino al 31/12/2009.

Le domande in graduatoria che non troveranno copertura finanziaria entro il 31/12/2009 saranno considerate decadute ed archiviate previa comunicazione al consorzio richiedente.

5. Interventi ammissibili ed esclusioni

Realizzazione di infrastrutture strategiche inerenti la raccolta e distribuzione delle acque a scopo irriguo e per l'acquisto delle relative attrezzature.

Le iniziative finanziate devono essere accompagnate da una verifica, con eventuale ottimizzazione, della gestione irrigua che coinvolga l'intera utenza sulla quale il progetto strategico esplica i suoi effetti.

Le opere devono essere progettate nel rispetto del mantenimento del minimo deflusso vitale ai sensi del Regolamento regionale 17 luglio 2007, n. 8/R recante: *disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*;

Sono escluse opere relative alla ricerca di nuova acqua per irrigazione mediante trivellazione di pozzi.

6. Beneficiari

Consorzi gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 21/99.

7. Requisiti di ammissibilità delle domande

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento secondo il modello predisposto dalla Direzione Agricoltura.

Ogni domanda può contenere un massimo di 2 proposte progettuali per la realizzazione di opere strategiche.

Non sono ammesse proposte progettuali nelle quali si prevedano nuove dotazioni irrigue od incrementi di dotazioni irrigue già concesse.

8. Caratteristiche delle proposte progettuali per la realizzazione di opere strategiche

Ogni proposta progettuale dovrà essere composta dai seguenti elaborati redatti ad un livello di approfondimento equivalente a quello previsto dal progetto preliminare di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.:

1. planimetria, in scala adeguata, delle opere previste, con la delimitazione dell'area irrigua interessata ed i metodi irrigui praticati;
2. dettagliata relazione tecnica che comprenda:
 - la descrizione dell'intervento con precisazioni inerenti il cronoprogramma e l'eventuale cantierabilità;
 - le indicazioni delle coltivazioni attuate con particolare riferimento alle prospettive di incremento dei prodotti a forte connotazione di specificità (specialties);
 - la valutazione del miglioramento della pratica irrigua indotto dalle infrastrutture proposte;
 - l'esame degli strumenti gestionali da adottarsi per l'ottimizzazione dell'esercizio irriguo;
 - la valutazione della coerenza delle soluzioni progettuali previste con le norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
 - l'inserimento del progetto in piani territoriali od intese programmatiche;
 - l'elenco delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;

3. stima dei costi previsti per la realizzazione dell'opera calcolata mediante il prezzario regionale opere pubbliche (con l'esclusione della sezione 18.A04 – Manutenzione e gestione del territorio rurale) ed indicazione della quota di cofinanziamento consortile (minimo 5%);

Ogni domanda deve essere corredata dagli elementi suddetti, mentre ogni altra notizia utile all'istruttoria regionale può essere successivamente richiesta ad integrazione.

9. Definizione delle graduatorie di merito per il finanziamento

Ogni progetto compreso in ciascuna domanda di contribuzione è valutato ed inserito, qualora raggiunga i requisiti minimi di idoneità in rapporto ai criteri di valutazione sotto elencati, in una graduatoria di merito per il finanziamento, redatta su base provinciale dalla commissione di cui al successivo punto 10, in base ai seguenti parametri:

- valutazione dei metodi irrigui adottati e capacità di razionalizzare l'irrigazione anche con riferimento alle indicazioni del PTA;
- valutazione in merito al rapporto costi – benefici con particolare attenzione al contenimento dei costi dei canoni irrigui;
- capacità di stimolare l'incremento delle produzioni a forte connotazione di specificità (specialties) a scapito delle produzioni scarsamente differenziate in termini merceologici (commodity);
- miglioramento della gestione dell'esercizio irriguo;
- inserimento del progetto in piani territoriali od intese programmatiche ovvero la previsione per accorpamento di due o più comprensori irrigui;
- eventuale aumento della quota percentuale di base (prefissata al 5% della spesa ammissibile) di cofinanziamento consortile.

La formazione delle graduatorie provinciali dei progetti strategici dovrà concludersi entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Qualora gli interventi previsti in un progetto interessino due distinte province, la proposta progettuale verrà inserita nella graduatoria afferente alla provincia dove ricade la maggior parte degli interventi strutturali.

10. Commissioni tecniche di valutazione e segretariato

La direzione Agricoltura con proprio atto costituisce per ogni provincia una commissione tecnica di valutazione dei progetti strategici; con medesimo atto è regolamentato il funzionamento.

Ogni commissione tecnica di valutazione è composta dai seguenti membri:

- a) Direttore della DB1100 Agricoltura o suo delegato con funzione di presidente.
- b) Direttore della DB1000 Ambiente o suo delegato.
- c) Esperto designato dalla provincia interessata.

Ai lavori della commissione può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dei consorzi irrigui per ogni provincia, qualora designato all'unanimità dai consorzi gestori dei comprensori irrigui che hanno presentato domanda di contribuzione.

Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta.

Il presidente individua con proprio atto un funzionario con funzione verbalizzante.

La Direzione Agricoltura svolge funzioni di segretariato per il coordinamento dei lavori delle commissioni di valutazione.

11. Priorità di finanziamento

Nei limiti delle disponibilità di bilancio sono finanziate:

- le graduatorie provinciali fino ad un massimo di 3.000.000,00 di euro per graduatoria, secondo il seguente ordine:
 1. Cuneo
 2. Torino
 3. Alessandria
 4. Vercelli
 5. Verbano Cusio Ossola
 6. Biella
 7. Asti
 8. Novara
- Nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale i progetti ritenuti idonei secondo l'ordine della graduatoria stessa elaborato in base ai criteri di cui al punto 9.

12. Forma e ammontare dei finanziamenti

L'aiuto viene corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale pari al 95% della spesa ammessa.

Non sono ammesse a finanziamento le opere eseguite prima dell'approvazione del progetto da parte degli uffici regionali competenti qualora sprovviste di regolare autorizzazione ad iniziare preventivamente i lavori.

Non sono ammesse a finanziamento le spese generali e tecniche.

13. Definizione della spesa ammissibile

L'importo minimo di spesa ammissibile che può essere approvato per progetto è pari ad € 500.000,00.

L'importo massimo di contribuzione regionale per singolo progetto è pari ad € 3.000.000,00.

14. Tempi di esecuzione delle opere

Gli interventi dovranno essere realizzati nel termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

15. Restituzione e recupero delle agevolazioni

I beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti, maggiorati degli interessi di legge, nel caso di:

- mancata realizzazione, anche parziale, degli interventi entro i tempi stabiliti nell'atto di approvazione del progetto fatte salve le eventuali proroghe concesse;
- realizzazione delle opere difforme da quanto stabilito nell'atto di approvazione del progetto;
- mancato rispetto delle prescrizioni amministrative e/o tecniche stabilite nell'atto concessivo;
- perdita dei requisiti necessari al godimento del sostegno agli investimenti;

All'Ufficio che aveva concesso il contributo compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca.

16. Procedure

La gestione finanziaria e tecnico-contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti ammessi a finanziamento in base alle graduatorie ed alla disponibilità economica è di competenza della Direzione Agricoltura secondo le seguenti procedure:

16.1 *Richiesta Documenti*

Con l'invio della notifica del finanziamento relativa ad ogni progetto finanziato sono precisati i documenti che devono essere presentati.

16.2 *Verifica dei documenti ed istruttoria tecnico/amministrativa*

Gli uffici regionali verificata la rispondenza dei documenti amministrativi e tecnici, effettuano l'istruttoria con visita in loco.

L'espletamento della procedura istruttoria terminerà con l'emissione della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto a firma del dirigente responsabile del Settore Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali con la quale verranno stabiliti i lavori ammessi, l'importo del contributo regionale e le eventuali prescrizioni.

Per la valutazione della congruità delle opere e per la modalità di aggiudicazione dei lavori si adottano le norme previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.

Tutte le opere eseguite devono essere fatturate.

16.3 *Anticipazioni ed acconti*

Le anticipazioni e gli acconti sono erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 30% del contributo concesso alla stipula del contratto dei lavori;
- acconto del 30% del contributo previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 30% dei lavori in contratto;
- ulteriore acconto del 30% del contributo a presentazione dello stato finale.

16.4 Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avviene a seguito della presentazione di formale domanda da parte del legale rappresentate del Consorzio corredata dai seguenti documenti:

- Certificato di Regolare Esecuzione o Verbale di Collaudo;
- due copie della contabilità finale;
- copia in forma autentica del verbale del C.di A. con il quale si approvano i lavori eseguiti e la contabilità finale;
- fatture quietanzate in originale od in forma autenticata;
- la documentazione prescritta.

A seguito dell'accertamento dell'esecuzione dei lavori e del rispetto di tutte le prescrizioni contemplate nella determinazione dirigenziale di approvazione del progetto verrà attivata la procedura di liquidazione e di pagamento del saldo del contributo regionale.